

COME
DAL VIVO

di Luigi Nicolucci

▲ PRO

- Dinamica eccezionale
- Omogeneità timbrica
- Prestazioni audio/video e musicali

▼ CONTRO

- Dimensioni importanti
- Connettori molto economici

Assicurarsi tutta la dinamica di un evento dal vivo o tutto l'impatto delle più moderne colonne sonore Dolby/Dts? Con la nuova linea Reference Premiere di Klipsch è oggi possibile e senza spendere cifre da capogiro. In prova un sistema completo, dalle caratteristiche di riproduzione veramente poco comuni

Klipsch continua il percorso verso l'alta efficienza, intrapreso oltre settanta anni or sono dal suo fondatore e sempre perseguito dagli ingegneri del marchio statunitense come una vera e propria mission aziendale. Una filosofia che ha portato alla factory tanti successi e conferme in numerosi settori della riproduzione musicale.

I vantaggi dell'alta dinamica direttamente percepibili nella riproposizione dell'evento musicale più fedele possibile alle performance "live" hanno trovato nell'home theater terreno fertile di applicazione, proprio per l'alta dinamica e la spettacolarità degli effetti insita nelle moderne

colonne sonore digitali multicanale.

La serie Reference, da pochi anni sul mercato (e tutt'ora in listino) è stata affiancata recentemente da una nuova linea di diffusori pensati proprio per riprodurre al meglio tutta la spettacolarità degli effetti delle moderne colonne sonore nei sistemi Dolby Atmos e Dts:X. È nata così la nuova linea Reference Premiere, progettata per restituire al meglio sia gli eventi musicali dal vivo che le più impegnative colonne sonore digitali; una serie ad altissima dinamica, i cui diffusori principali (gli RF-8000 per il sistema giunto in redazione) sono capaci di prestazioni mozzafiato dal punto di vista della dinamica e della risposta in frequenza. Prestazioni mozzafiato che gli RP-8000F condividono anche con gli altri componenti del sistema, il centrale RP-600C, i due surround RP-502S e il potente subwoofer SPL-120.

Tutta la nuova serie Reference Premiere adotta tecnologie brevettate, studiate per ottimizzare le prestazioni, come i nuovi tweeter LST (Linear Traver Suspension) con diaframma in titanio da 1" e nuovo sistema di caricamento a tromba Hybrid Tractrix Horn 90°x90° con plug di fase disegnato

In alto, un esplosivo dei nuovi tweeter LST, con diaframma in titanio da 1" e nuovo sistema di caricamento a tromba Hybrid Tractrix Horn.

A sinistra, l'unità effetti RP-502S; al pari degli altri speaker del sistema, anche questi diffusori utilizzano i nuovi tweeter LST con tromba Hybrid Tractrix di nuova generazione. I woofer sono anche qui in Cerametallic.

al computer e superficie esterna in silicone stampato a compressione. I woofer di tutti gli speaker adottano membrane in Cerametallic (dal caratteristico color rame) con cupola parapolvere piatta e uscita reflex Tractrix Port sul pannello posteriore. I due speaker frontali si presentano con un mobile di dimensioni piuttosto impegnative (circa 110 cm l'altezza), dove sono alloggiati due woofer da 20 cm oltre il tweeter LST a tromba. Altissima l'efficienza, pari a ben 98 dB, così come la potenza sopportata, 150W RMS e ben 600 W di picco. La frequenza di incrocio tra le due vie è fissata a 1.750 Hz, la risposta in frequenza compresa tra 32 Hz e 25 kHz entro 3 dB. Chi se ne intende un minimo di riproduzione elettroacustica non avrà difficoltà a intuire le potenzialità di questi speaker dal punto di vista della dinamica; un'energia devastante se pilotati da ampli con caratteristiche altrettanto importanti. Lo stesso discorso vale anche per gli altri diffusori utilizzati nel sistema, anche se la diversa destinazione d'uso impone ovviamente delle caratteristiche progettuali diverse. Il modello destinato ai dialoghi è il bel RP-600C, uno speaker relativamente compatto

CARATTERISTICHE DICHIARATE

	RP-8000F	RP-600C	RP-502S	SPL-120SW
N° Vie / tipo	2 vie, bass reflex posteriore	2 vie, bass reflex posteriore	2 vie, dipolo	subwoofer attivo
Driver	2 woofer da 20 cm, 1 Tw da 2,5 cm a tromba	2 woofer da 16 cm, 1 tw da 2,5 cm a tromba	2 woofer da 13 cm, 2 tw da 2,5 cm a tromba	1 woofer da 30 cm
Efficienza	98 dB (w/m)	97 dB (w/m)	95 dB (w/m)	-
Potenza applicabile	150/600 W (RMS/peak)	125/500 W (RMS/peak)	100-400 W (RMS/peak)	300 W RMS (erogata)
Dimensioni (lxaxp)	27,7X109,5X44,6 cm	55,7X20,2X30,4 cm	30,2X35,2X19 cm	37,4x45,1x50,6 cm
Prezzo	€ 2.300,00 (coppia)	€ 760,00 (cadauno)	€ 1.400,00 (coppia)	€ 1.200,00 (cadauno)

(55,7x20,2x30,4 cm), massiccio ci verrebbe da dire, con doppio woofer da 16 cm e tweeter LST. Questo diffusore dichiara un'efficienza di 97 dB /w/m) e una potenza applicabile di 125 W RMS (500 W di picco). Anche in questo caso è evidente quindi che

L'RP-600C è uno speaker davvero ben realizzato che ben si integra con gli altri elementi del sistema.





Il sub SPL-120SW è dotato di un bel driver da 30 cm con membrana in Cerametallic. Quelli indispensabili i controlli sul retro: volume, filtro low-pass, fase, auto on-off.



siamo in presenza di un diffusore con caratteristiche dinamiche fuori della norma, capace di restituire forti pressioni sonore e di infondere ai dialoghi un respiro e un'autorevolezza da grande. Da notare che questo modello non è il più grande della nuova gamma, essendo disponibili anche i modelli RP-404C ed RP-504C, ognuno con quattro midwoofer rispettivamente da 10 e 13 cm e medesimo tweeter a tromba LST.

Arriviamo ai canali surround, affidati a una coppia (o più coppie, a seconda della configurazione del sistema) di RP-502S, diffusore a dipolo, anch'esso caratterizzato dall'utilizzo dei

A destra, l'RP-8000F; per questo modello caratteristiche di riproduzione fuori del comune, dal punto di vista della dinamica e della risposta in frequenza. Qui a fianco, il condotto reflex posteriore di nuova concezione.

medesimi trasduttori con cono in cerametallic da 13 cm e doppio tweeter LST. In questo caso l'efficienza, sempre molto elevata, è pari a 95 dB mentre la risposta in frequenza è estesa da 58 Hz a 25 kHz (+/- 3dB). Completa il sistema il subwoofer SPL-120, un potente subwoofer con driver da 30 cm in Cerametallic e sezione di potenza in classe D da 300 W RMS (600 di picco), con stadio di preamplificazione analogico. Risposta in frequenza a partire da 24 Hz, massima pressione sonora pari a 118 dB. Da segnalare il grande condotto reflex posizionato sul pannello frontale, che agevola l'installazione in ambiente scongiurando i pericoli di un rinforzi eccessivo della gamma bassa se si installa il diffusore a ridosso delle pareti.



LA PROVA D'ASCOLTO

L'installazione del sistema Klipsch richiede un certo impegno fisico, vista la mole degli speaker, in particolare dei due diffusori frontali RP-8000F e del subwoofer SPL-120SW. Quattro braccia sono consigliate, soprattutto per le operazioni di disimballaggio dei componenti.

Fatto questo e installati i vari speaker in ambiente (il condotto reflex posteriore degli elementi frontali suggerisce un'installazione non proprio a ridosso delle pareti), si è ripagati fin dai primi momenti d'ascolto da una dinamica fuori della norma (il nostro ampli di riferimento è un potente sintonizzatore Arcam di ultima generazione) e da un equilibrio tra i vari componenti del sistema decisamente apprezzabile (in particolare il fronte anteriore risulta solido, omogeneo, con panning l-c-r perfetti. Lo stesso vale per gli effetti surround, ben calibrati al resto e capaci di sopportare con nonchalance le improvvise sollecitazioni delle colonne sonore.

Il canale LFE non è da meno, il sub SPL-120 entra in gioco in modo repentino e veloce, con bassi profondi, colpi secchi, dritti allo stomaco, che fanno tremare le pareti del nostro ambiente. Degli RP-8000F abbiamo potuto apprezzare le loro capacità dinamiche anche nell'ascolto musicale: una dinamica del tutto sconosciuta ai diffusori tradizionali, con bassi profondissimi, che pochi speaker sanno restituire come fanno questi firmati Klipsch.

LA PAGELLA

ESTETICA	★★★★☆
COSTRUZIONE	★★★★☆
VERSATILITÀ	★★★★☆
PRESTAZIONI	★★★★☆
RAPPORTO Q/P	★★★★☆

IN SINTESI

Una linea ben concepita, nata per l'ascolto in multicanale, ma molto apprezzabile anche nella riproduzione musicale. Un sistema quindi versatile che trova l'unico limite nella "fisicità" esuberante degli elementi che lo compongono.